

sti toccò il Collegio; sier Alvise Contarini consier, sier Hironimo Loredan cao di X, sier Daniel Renier inquisitor, sier Donà da Leze avogador.

327* *A dì 4, fo Santa Barbara.* Fo cavado justa il solito li nobili per venir a Consejo, et fo trati numero 30, ch'è il quinto di quelli sono scripti.

Di Roma, di l'Orator nostro, di 30. Come la peste de li multiplicava. E il Papa persuade la Signoria si mandi soccorso a Rodi.

Da Napoli, di Lunardo Anselmi consolo nostro

Di Palermo, di sier Pelegrin Venier qu. sier Domenego, di 22 Novembrio. Come era nova nel Vicerè, l'armada francese aver preso certe nave spansane.

In questa matina vene in Collegio domino Hironimo Adorno orator cesareo, acompagnato da l'altro orator cesareo e da molti zentilhomeni nostri. Era vestito di raso negro di martori, vesta a la . . . , et havia uno servitor apresso che li dava man. Camina mal per aver le gote. È di età anni 40, viso piccolo, barbata rossa. Havia con si una bellissima famiglia di 40 persone. E intrato in Colegio, il Doxe vene zò dil tribunal contra, et sentati essi oratori, fo letto la lettera di credenza di la Cesarea Maesfà data a Vaiaodolit, a di 4 Octubrio, poi ditte alcune parole, e domandò l'audientia secreta per da matina, qual se li darà con li Capi del Consejo de X. Era con lui l'altro orator cesareo, l'orator anglico et l'orator di Mantoa.

È zonto sora porto la nave di sier Marco Antonio Dandolo qu. sier Zuane, vien di.... carga di formenti. Disse il scrivano, come al Paxu di là da Corfù mia 50 a di . . . Novembrio trovò la galia di sier Francesco Dandolo suo fradello, qual li disse il Zeneral lo mandava a disarmar, ma prima andava a Corfù. Siché è signal era bone nove di Rodi.

Da poi disnar, fo Colegio di Savii *ad consulendum*.

In questo zorno, fo principiato a cavar il lotto grandio di la pallà di Margera per la mità in San Zane Polo in la Scuola, fato e serado per Lodovico di Oratio sanser, qual ha ducati ... per 100 da quelli a precio, et il Doxe con il Collegio ha voluto il balotin dil Doxe *etiam* habi bezo uno per ducato. Sono bollettini 10 milia a ducati 2 per bolletin, precii numero 1340.

Fo mandato in questi zorni per la Signoria col Colegio sier Zuan Filippo Barbarigo pagador a l'Armamento in Schiavonia, con ducati 4000 e più per dar a le galie verano a disarmar, per far ben a li ga-

lioti, maxime quelli di terra ferma, che si potranno fornir de vini etc. *Etiam* si meiora assa' a la Signoria perchè vien pagati di fuora.

A dì 5 Dezembrio, Venere. Domino Hironimo Adorno orator cesareo, vestito damaschin negro, vene in Colegio, per il qual fono per la Signoria mandati a levarlo tre savii di terra ferma, sier Zuan Dollin, sier Hironimo Querini et sier Ferigo da Molin. Eravi *etiam* l'altro orator cesareo esistente in questa terra. Et ave audientia secreta con li Capi di X, e stete per spacio di . . . Introè con lui *etiam* l'orator anglico, et quello di Mantoa non intrò.

In questa matina vene fuora al lotto la prima posta di la pallà di san Zulian, et halla auta per sorte uno caxaruol teniva botega in Rialto, chiamato Antonio Vardabasso, teniva la campana per insegna, il qual havea messo per suo conto ducati 150, ch'è boletini 75. Et subito auto il precio, fe' serar la botega di formaxi, qual era per mezzo lo Honoradi strazaruol; sichè ha auto bona ventura. Si va drio cavando il resto di boletini.

Et nota. Per deliberation dil Colegio, se fà uno altro di la pallà dil Sil, et uno balaso grandio; sichè si stà su questi loti.

Se intese esser zonto in Istria la nave patron Gabriel da Monte, vien di Cypro molto frescha, parti da l'ixola a di primo Novembrio; ma anchora non è venuto alcun qui.

Da poi disnar fo Consejo di X con la Zonta, et feno quatro di la Zonta in luogo di sier Andrea Magno è intrado Consier, di sier Piero Capello e di sier Lorenzo Mozenigo è cazadi con sier Alvise Mozenigo el cavalier è intrà Consier. Et uno in luogo di sier Domenego Trivixan cavalier, procurator, è Capitano zeneral, fino el vengi. Et tolli 21, rimase sier Andrea Trivixan el cavalier savio dil Consejo, sier Polo Capello el cavalier fo savio dil Consejo, sier Nicolò Venier fo consier et sier Michiel Salamon fo consier, di una balota da sier Marin Zorzi, dotor, fo Consier. Il qual Salamon è in locho dil Trivixan.

È da saper. Antonio Vardabasso che avadagnò heri il palio di la palà di San Zulian, qual era caxaruol a Rialto, havia 75 boletini, et volendone anchora, non potendone haver, ne trovò uno Grasseto comandador di Procuratori, qual disse havla cinque boletini e ge li darà per ducati 10, con questo voleva el quinto di quello li toehava di ditti boletini. E cussi rimaseno d'acordo, et dove li boletini erano scriti Zuan Batista de Mezo, conzò a nome di so fie dil caxaruol, partecipado per un quinto ditto Zuan Battista da Mezo. Hor la fortuna volse che a numero